

ASSISI-BASTIA-TODI

Un mammografo «X-Ray Free» Premiata l'idea di Tiberi e Raspa

Rivotorto: l'esame clinico così non ha alcun effetto collaterale

- ASSISI -

IL PROGETTO della startup umbra UBT Srl, per la costruzione e commercializzazione di un Mammografo X-Rays Free per il rilevamento del tumore al seno, ha ottenuto un prestigioso riconoscimento alla settima edizione del Premio Gaetano Marzotto, articolato in diversi sezioni nel segno dell'innovazione. La cerimonia di premiazione si è svolta a Roma, a Palazzo Brancaccio, dove il rivoluzionario apparecchio, nella propria categoria fra le 12 previste, ha ottenuto lo speciale riconoscimento Capitol One - Copernico -

SOTTO I RIFLETTORI
Il prestigioso riconoscimento 'Marzotto' ricevuto a Palazzo Brancaccio a Roma

Marzotto Venture Accelerator, che prevede un premio di 100.000 euro; per l'impresa umbra sono intervenuti i coinventori Gianluigi Tiberi e Giovanni Raspa, insieme ad alcuni componenti del team (che ha sede legale a Rivotorto di Assisi e operativa a Perugia, nel Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università di Perugia): Lorenzo Sani, Martina Paoli, Alessandra Bigotti. «Si tratta di un apparato fortemente innovativo basato sulle microonde, non sulle radiazioni ionizzanti, assolutamente innocuo per le pazienti, che possono ripetere l'es-



La sperimentazione del nuovo strumento è necessaria per far sì che il mammografo possa essere certificato a livello di ministero della Salute una volta espletati i passaggi necessari

me in qualsiasi condizione e senza schiacciamento del seno - sottolineano i responsabili del progetto -.

IL MAMMOGRAFO potrà contribuire alla lotta contro il tumore al seno attraverso la diffusione dello screening di massa». Un progetto che sta bruciando le tappe, che ha ottenuto numerosi premi (fra i quali la Start Cup Umbria 2015, la business plan competition organizzata dall'Università degli Studi di Perugia con lo scopo di sostenere la ricerca e l'inno-

vazione tecnologica in Umbria, poi altri ancora sino a quello nell'ambito di Horizon 2020 della Comunità Europea).

«**IL TEAM** scientifico sta lavorando al software e alla sperimentazione dell'apparecchio che è in corso negli ospedali di Perugia e di Foligno - aggiungono i responsabili di UBT Srl -. Inoltre, dopo le prime pubblicazioni relative alle sperimentazioni di Perugia siamo in contatto con altre realtà italiane ed estere per andare a una sperimentazione multicentrica e internazionale.